Anno XLIII — N.174

Martedì 27 Luglio 1920

# LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
ai seguenti prezzi per millimetro larghezza di una colonna: — Pubblicità occasionale finanziaria: 4.a pag. L. 0.50—; pag. di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.60-; Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1 —; Necrologie L. 0.75.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

## Le iniziative dell'Umanitaria
## Per i mosaicisti del Friuli

*L' Adunanza.*

Un'importante adunanza dei promotori del laboratorio-scuola per l'arte del mosaico fu tenuta in questi giorni presso il Municipio di Sequals. Molti bravi mosaicisti del capoluogo e delle frazioni vicine, convocati dal Sindaco del Comune e dal Delegato dell' « Umanitaria » di Milano, convennero, insieme con il cav. Luchini di S. Giorgio, l'ing. Pievatolo di Spilimbergo ed il sig. Zanini di [...]e, a discutere l'ordinamento ed il programma dell'istituzione.

Presente era pure il sig. Andrea Avon di Solimbergo, ch'ebbe, per varii anni, la manutenzione dei mosaici della basilica di S. Marco di Venezia e che già diresse una piccola scuola per i tirocinanti dell'arte musiva.

L'esperienza dei capi fabbrica e la perizia dei tecnici partecipanti al lavoro del convegno lasciarono in tutti il convincimento, che l'iniziativa sortirà largo e sicuro successo in Patria e fuori. Diciamo anche fuori, riferendoci al promesso appoggio delle imprese fondate all'estero dai nostri concittadini che oltre le frontiere rinnovano le più belle tradizioni artistiche e morali del nostro paese.

*L' istituzione*

Innanzi tutto furono esposti e chiariti lo scopo ed i mezzi dell'istituzione:

a) Educazione professionale dei mosaicisti del Friuli;

b) Sviluppo dell'industria e dell'arte musiva e smercio dei relativi prodotti.

Perciò saranno aperti:

1. Una scuola preparatoria per l'insegnamento del disegno, della geometria e dei primi elementi dell'arte del terrazzo e del mosaico;

2. Un laboratorio per il perfezionamento tecnico e l'avviamento professionale degli allievi della scuola medesima, la produzione e la vendita di lavori in mosaico, nel luogo stesso dove trassero quasi spontanea origine ed ebbero ottimi cultori.

Il sig. Avon parlò dell'attività industriale del laboratorio: taglio e smaltamento, mediante arrotini meccanici, dei cubetti di marmo delle più varie qualità; scelta e taglio degli smalti, di cui potranno aversi fino a 10 mila tinte.

La posizione in opera di questo materiale presuppone il tracciamento del disegno, su carta e in grandezza naturale, svolto da un tema fornito dal committente o suggerito dai fornitori.

E qui un puro senso artistico nell'inventività ed un sano criterio nella scelta delle forme e del colore insieme con la fedeltà e la finezza dell'esecuzione, possono toccare i più alti fastigi di questa regina fra le arti dell'ornamentazione edilizia.

Il successo dell'opera deve poggiare su questi ideali e tecnici suoi elementi. Quindi una buona coltura generale preparatoria negli allievi, un lungo e paziente tirocinio negli esecutori tecnici, un serio ed equilibrato valore nei capi-opera.

Il laboratorio-scuola abbisognerà di un professore di disegno e artista specializzato e di capi tecnici di provata capacità. Non facile compito sarà trovare il primo; mentre dei secondi non mancano Sequals ed i paesi vicini.

Il sig. Andrea Avon, l'ing. Pievatolo ed il cav. Luchini, ammiratori di ogni nostra buona forma di esplicazione artistica ed industriale sostennero la discussione su questi problemi, interpretando e coordinando il pensiero dei presenti e riuscendo a [...]lare e pratiche conclusioni.

*La scuola preparatoria*

Dovrà dare ai giovani la coltura adatta allo svolgersi delle specifiche abilità dei futuri mosaicisti, abbreviando loro la difficile via per la quale, senza i sistematici e razionali aiuti della scuola, i Sequalesi divennero mosaicisti eccellenti.

Il sig. Zanini ne propose l'ordinamento in corsi diurni triennali di aritmetica, geometria e disegno. Il primo corso accoglierà giovinetti che abbiano compiuto l'11 anno di età, e frequentate con profitto le scuole elementari del luogo. Nelle ore libere dallo studio gli allievi del III. anno potranno venire ammessi al laboratorio in qualità di garzoni, ed in seguito in qualità di operai tirocinanti, con paga e compartecipazione agli utili dello stabilimento in ragione dei loro meriti.

Nei primi due anni di tirocinio professionale continueranno però a frequentare speciali corsi d'istruzioni in ore serali o diurne durante le quali saranno liberi dal lavoro.

Nozioni sulla storia dell'arte e sugli stili, sui piani di opere compiete e sui preventivi d'esecuzione, completando la loro coltura, saranno mezzo ai migliori di perfezionare le più spiccate attitudini di tecnici e di artisti.

Cinque anni di serie e razionalmente ordinate esercitazioni prepareranno convenientemente il futuro personale operaio e direttivo all'istituzione stessa e alle fabbriche all'estero, dove essi giungeranno capaci di sostenere ogni rivalità e di rispondere alle esigenze dei tempi più evoluti.

*Le spese d' impianto*

Furono discussi e sommariamente redatti preventivi di spese per il primo funzionamento della scuola e del laboratorio.

Per acquisto di mobilio scolastico e materiale didattico, (banchi, lavagne, tavole murali e attrezzi da disegno); provvista di una bibblioteca e abbonamento a riviste d'arte e industria) e per il primo stipendio all'insegnante furono preventivate 16 mila lire. Per provvista di carta e tavoloni da disegno e da lavoro, di scanni e di scaffali, di martelline e di taglianti, di arrotini meccanici verticali e orizzontali; per acquisto di marmi di Carrara e di marmi colorati, di smalti comuni e di smalti in oro per ornamentazioni e per figura, nonchè per un eventuale primo stipendio ad un capo tecnico, furono preventivate 42 mila lire. Un rapido cenno ai criteri generali che dovranno presiedere all'insegnamento ed al lavoro giovò alla definitiva redazione dei programmi didattici e dei regolamenti sulla vita interna del laboratorio-scuola. Vi sarà annesso un convitto per gli allievi provenienti da paesi lontani.

*La Cooperativa mosaicisti*
*ed il suo Statuto*

Fu decisa la costituzione di un ente capace di assumere l'esercizio del laboratorio scuola, di raccogliere e di amministrare i capitali necessari.

Avrà la forma cooperativa per azioni, come tipo di consociazione che offre le migliori garanzie di un proficuo e democratico funzionamento della Società.

Essendo state già predisposte ed in parte compiute le pratiche per la raccolta di adesioni e di quote, fu presentato ai convenuti uno schema di Statuto che fu in massima approvato. Esso stabilisce che la « *Società Anonima Cooperativa mosaicisti del Friuli* » sorge con sede in Sequals e con giurisdizione in tutta la Provincia; fissa il capitale sociale in un numero illimitato di azioni da 100 lire, con obbligo di versamento immediato dei soli tre decimi ed ammette elargizioni di enti e di privati ad incremento del capitale stesso.

Statuisce inoltre la ripartizione degli utili del laboratorio che saranno devoluti (previo prelevamento del dividendo in ragione del 5 0[0) in misura del 50 per cento al fondo di riserva e cioè per il mantenimento della scuola; del 20 per cento ad opere di mutualità e di previdenza e del 30 per cento al personale del laboratorio che ne fruirà in proporzione dei salari percepiti durante l'esercizio.

* *

L'adunanza si chiuse con la nomina di un Comitato per le pratiche necessarie alla legale costituzione della Società. Risultò composta dei sigg. Andrea Avon di Solimbergo, Ruggero Grandis segretario municipale di Sequals, Angelo Cristofori, Galdino Pellarin, Fermo Pasquali e Piero Pellarini mosaicisti di Sequals. Di quest'ultimo fu annunciato l'imminente ritorno dall'America, dove egli si recò proponendosi di raccogliere adesioni tra i nostri imprenditori disseminati in quel Continente.

Nella lista consapevolezza di avere avviata l'iniziativa verso la pratica realtà, i convenuti che già avevano visitato il locale del Municipio messo a disposizione per il laboratorio scuola, visitarono alcune case private per ammirarvi lavori in mosaico che sono documenti preziosi della genialità di quelle popolazioni.

*L. Z.*



## Il primo impianto di elioterapia a Udine

Molto opportuno trovo nella Patria del Friuli di venerdì u. s. il richiamo della pubblica attenzione sulla Elioterapia.

Da molti anni convinto sostenitore delle cure fisiche dovunque esse si dimostrano insuperate ed insuperabili in confronto di altri sussidi terapeutici dispendiosi e che spesse volte pur troppo non riescono che effimeri palliativi, sottoscrivo a piene mani il rilievo del prof. Commessatti.

Devo però informare l'Egregio Collega che fra pochi giorni sorgerà in Udine un primo impianto di Elioterapia nel parco circondante il nostro Ambulatorio Comunale.

Tale impianto fu già preannunciato nel III. Resoconto delle cure fatte mediante i Raggi X ed altri agenti fisici nell'Istituto radioterapico di Udine, Istituto a cui per una idea fin dall'anteguerra perseguita volli unita anche l'Elioterapia.

L'Egregio Collega non può aver di ciò notizia per il fatto che la recente pubblicazione fu destinata in prima edizione agli Amministratori del Comune, della Provincia e di altri Enti, mentre sia in corso di stampa una seconda edizione ampliata da osservazioni e note d'indole tecnica e destinata ai Medici che nella loro competenza possono interessarsi dell'argomento non nuovo ma attraente.

L'impianto elioterapico che tra pochi giorni accoglierà gratuitamente i bisognosi di cura solare, dando la preferenza a quei bambini che non poterono usufruire, per necessità imprevedibili, della cura del mare e del monte, non ha per ora la pretesa di un grande Istituto.

Esso deve soltanto dimostrare al pubblico come con poco dispendio si possono ottenere meravigliosi effetti, in ogni stagione dell'anno, dalla inesauribile fonte di vita e di salute che sgorga dai raggi attinici della luce Solare, di cui noi abbiamo immensa dovizia in confronto di altri paesi, anche se a questi noi siamo inferiori per altre ricchezze.

Ma si deve riflettere che Udine non è una grande Città come p. e.: Milano, dove un appello per un simile scopo può raccogliere in pochi giorni migliaia e migliaia di lire.

Ricordo a questo proposito (perchè devo ricordarmi, essendomi occupato un pochino anch'io) che l'Ambulatorio dell'Infanzia iniziato in un modestissimo ambiente di Via Prefettura, appena tollerato dalle superiori Autorità Sanitarie appunto per la sua eccessiva modestia, trovò nel Comune, nella Cassa di Risparmio ed in alcuni Medici volonterosi i mezzi per riuscire ad essere quello che oggi è.

Così avvenne dell'Ambulatorio Comunale, sorto nell'infelice pianoterra del Tribunale, ed oggi splendidamente funzionante in quell'Edificio invidiatoci da maggiori Città.

Così avvenne dell'Istituto Radioterapico fondato con una spesa, da parte dell'amministrazione Comunale di non più di tre mila lire, e che poi per quindici anni andò aumentando ed allargando la sua benefica azione in città ed in Provincia in quel modo e con il lavoro di chi può dedursi dai tre resoconti da me pubblicati nel 1909 1911 e 1920.

Questi ricordi servono a dimostrare come l'esperienza insegni che nella nostra Città, i vasti per quanto nobili progetti non hanno possibilità di riuscita immediata, quando non si vinca la prova di sottoporre alla constatazione del pubblico la tangibile utilità dell'opera che si ama e si vuole pur con molto sacrificio personale intraprendere. Seguendo questo criterio, sono riuscito a presentare al pubblico il primo impianto di Elioterapia e sono fermamente convinto che quando i nostri buoni concittadini avranno modo di constatare tutto quello che si può ottenere dalla volontà di antichi sperimentatori della terapia fisica, allora sorgeranno stazioni elioterapiche ampie e capaci di accogliere tutti i numerosi predisposti sofferenti che possono ottenere vantaggi dalla cura Solare.

E non troveremo alcuna contraddizione da parte di Enti pubblici e di benefici cittadini a ventrci in aiuto per quelle modestissime spese che l'Elioterapia esige.

Intanto, Egregio collega prof. Commessati l'Elioterapia è nata in Udine e sarebbe ancor nata prima se le calunità degli ultimi cinque anni non l'avessero impedita, ed avrà alimento sufficiente, ne sono certo, per il suo pieno e completo sviluppo.

All'opera dunque, poichè non vi è nulla da iniziare, ma molto da richiedere alla cooperazione di energie pratiche e fattive.

*D. Murero*

# CRONACA PROVINCIALE

### PAGNACCO
#### A proposito di lagnanze

A quel signor B. che da Pagnacco firma l'articolo intitolato « Equità Umana, non possiamo che battere le mani per il suo giudizio sull'operato del Ministero T. L. nei riguardi delle mancate riparazioni alle case che, per tanti motivi, più si mostravano urgenti, ed al modo incompleto e tutt'altro che a regola d'arte con cui furono eseguite dal Genio Militare.

Ciò, del resto, è lagno generale. Dove invece ameressimo informazioni più particolareggiate e precise, sarebbe sulle Ville di quei Signori a cui detto Ministero avrebbe data la preferenza, onde non vadano confusi con quelli che, pur non avendo percepito ancora un soldo in rifusione danni di guerra, hanno pensato a ripararsele coi mezzi propri.

Ed assicuriamo il signor B. che ve ne sono. *Piero.*

### TARCENTO

**Promozione.** — In questi giorni il nostro beneamato comandante la locale stazione dei R. R. C. C. sig. Lasorza Vincenzo è stato promosso per meriti speciali conseguiti nel suo servizio all'onorifico grado di Maresciallo.

Tale promozione ha incontrato l'unanime compiacimento per le squisite doti dello stesso signor Lasorsa che tra di noi si è incontrato la generale simpatia. A lui pertanto inviamo le nostre congratulazioni.

### CIVIDALE
#### A proposito dei danni di guerra

Due parole riguardo all'articolo comparso ieri « Burocrazia sui danni di guerra » da noi pubblicati nella rubrica di Cividale.

Stanno bene le osservazioni anzi meglio i lagni a proposito di liquidazioni, concordati, pagamenti ecc., che lasciano a desiderare; però si vede soggiungere che purtroppo non solo i danni dei forestieri furono concordati e forse pagati con sollecitudine, ma *se dise* che anche taluni cittadini i quali non avrebbero avuto tanta urgenza di dare l'assalto alla borsa della Stato non lasciarono di salire le scale per essere i primi onde far ora prender di mezzo i veri bisogni...

In quanto che, la Commissione di omologazione crede di voler fare un nuovo processo investigativo per accertare il danno s'intende tanto a beneficio dello Stato quanto in merito pel danneggiato, non sarebbe fuor di luogo la proposta, anzi taluni onesti lo avrebbero desiderato e sarebbero ansiosi di tornarci sopra le loro liquidazioni per trovare la soddisfazione della loro onestà di fronte a certe affermazioni maligne assunte a danno loro.

### CAVASSO NUOVO
#### Gravissimo investimento

Da un pò di tempo a questa parte avvengono incidenti assai increscíosi per l'imprudenza o per l'imperizia di conduttori di autocarri, in ispecie militari.

Ier sera certa Maraldo Angela ritornava, a casa unitamente al figlioletto e a due nipoti con una carretta carica di fieno. Un autocarro militare dicono il solito, investiva, nei pressi di casa Manarin la carretta, ribaltandola nel fosso. La nipote ventenne Maraldo Luigia riportò varie contusioni al petto e al bacino e fu ricoverata d'urgenza all'Ospedale, temendosi la commozione viscerale. Oggi è delirante tra la vita e la morte. Ed intanto che quei poverini si arrabbattavano nei loro guai l'automobile fuggiva verso Fanna!

**Comitato che si scioglie.** — Con un pubblico manifesto il Comitato di Assistenza civile rende conto alla popolazione dell'opera sua. Questa si intrinseca nella seguente cifra: entrata L. 14600,80 coperta da pari somma distribuita in sussidi e generi di prima necessità alle famiglie bisognose dei richiamati ed ai poverelli del paese. Il resoconto è ricavato dal registro generale depositato presso l'ufficio comunale e messo a disposizione di chiunque ne possa avere interesse.

### CODROIPO
#### Onorare beneficando

*Alla Congregazione di Carità*: In morte di Toso Angela ved. Michelon: Fabris Giovanni L. 10. — Per onorare la memoria della compianta Olga Stradiotto: Ditta Arrigoni e Stradiotto, Villasantina 100.

*Alla Cucina economica*: Per onorare la memoria della compianta Olga Stradiotto: Trangoni Giuseppe l. 50, Pelizzo Giovanni 10, Zoratto Roberto 5.

La locale Società operaia di M. S. offrì quale sovvenzione straordinaria alla Cucina Economica, l. 300.

### GRIMACCO
#### Un grave incendio

La notte decorsa, per cause ignote, che però si suppongono accidentali scoppiava un violento incendio nella casa del signor Giovanni Vogrig posta nel centro del paese. Accorsero i terrazzani all'opera di spegnimento che potè essere ottenuta, non senza però che il Vognig ne risentisse grave danno valutato in 10 mila lire.

### PORDENONE

26. **Lo sciopero degli agenti** è finito questa mattina e i negozi hanno riaperto le sale al pubblico.

**Ferito per zuffa**

Per motivi da poco, Giovanni del Tin attaccò brighe con Pietro Massaro: prima parole, poi pugni, e quindi Del Tin, agguantò un bicchiere lanciandolo contro l'avversario che ne ebbe rotta la testa. Fu soccorso e poi trasportato all'ospedale, dove venne accolto temendo gli si manifesti la commozione cerebrale.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO
#### Contro le tasse

In seguito all'imposizione della tassa esercizio per il corrente anno, l'unione esercenti industriali e commercianti, ha tenuto un'assemblea, deliberando di incaricare la propria presidenza a compiere tutte le pratiche presso gli organi amministrativi, onde ottenere la sospensione di ogni applicazione di tasse, fino al completo risarcimento di danni di guerra da parte dello Stato.

### GEMONA

**Gli esami di maturità** furono superati dai seguenti candidati:

Masotti Luigi, Venchiarutti Riccardo, Banda Luigi, Traunero Egidio, Verza Arturo, Clemente Simeone, Canciani Leonardo.

Femmine: Venchiarutti Rosa, Marzona Bonina, Franzolini Anna, Zanettig Maria, Paschini Ernesta, Fabbro Gioconda, Zamolo Severina, Donatis Maria, Facini Luisa, Schizzerotto Carmela, Della Pietra Pia, Picco Maria, Isola Alice, Bonato Marianna Isola Maria.

## Agostino Brunetta
## purissimo eroe friulano.

Nella sciagura aviatoria di Spezia del 21 corr. è caduto per una ala spezzata dell'idrovolante ch'egli provava, il tenente di vascello Brunetta Agostino. E' egli una delle figure più belle dei nostri eroi.

Nativo d'Azzano X d'una nobile famiglia, che durante la guerra s'è tanto distinta per atti di patriottismo, della classe 1895, con entusiasmo sincero e sentito, ha preso parte attivissima alla guerra, quale pilota ed osservatore d'idrovolanti nelle operazioni dell'alto Adriatico. Non c'era impresa arrischiosa a cui egli non si cimentasse con una forza e un sangue freddo mirabili e ben lo conoscevano i cieli di Trieste, Rovigo, Pola, che lo videro nelle notti buie, di pieno giorno colpire navi nemiche ritrarre importanti rilievi e ritornare sempre alla base con le ali tutte crivellate da proiettili.

Una volta precipitato nelle acque di Pola col pilota barone Garassini Gorlaimo cadavere, miracolosamente, dopo tre ore di agonia in mare venne rimorchiato da un cacciatorpediniere nostro.

Ed ogni missione era compensata da un'onoficenza ch'egli sapeva meritarsi.

A 21 anni il suo petto era decorato di ben sette medaglie 3 d'argento, 3 di bronzo e la croce di guerra francese con palma.

Il 17 aprile 1917, per salvare un collega caduto, dopo incursioni su Venezia di velivoli nemici lottato per più ore non senza aver nelle acque in prossimità della città fu fatto prigioniero. E sofferse tutta la fame acuta che può soffrire una costituzione robusta come la sua.

Un fatto che incrudelì la sua sorte fu che mentre nell'ottobre 1917 stava per rimpatriare con gli altri aviatori, sorse nell'animo delle autorità austriache il dubbio ch'egli fosse un irredento dalmata, dubbio che si volse in certezza per l'attestazione di molte signore dalmate avendo egli una strana rassomiglianza con un fuggito istriano.

Il Nunzico apostolico a Vienna che per l'invasione potè dimostrare essere il Brunetta un friulano lo salvò dalla forca, ma non dalla più dura delle prigionie che il nemico per il dubbio non mai toltosi, inaspriva.

Eppure tutto egli sofferse con quell'animo forte ch'era la sua virtù ed alla famiglia adorata, profuga a Napoli, scriveva a mezzo dei rimpatrianti, parole improntate al più alto patriottismo e incoraggiando alla resistenza nella certezza della Vittoria finale. La sua prigionia è un romanzo; patì quant'è umanamente patibile, più volte cercò di evadere, raggiunto sempre e punito con severità accanita. Nell'inazione il suo spirito combattivo si ribellava e rodeva.

Ritornò in Patria dopo aver aiutato nella riorganizzazione dei rimpatriandi e dispensate le riserve dei campi di concentramento ai Viennesi affamati.

Imbarcato sull'Andrea Doria fu a Costantinopoli, a Nizza poi per le onoranze al presidente della Repubblica.

La vita di bordo non era fatta per lui, uomo d'azione; e chiamato a riordinare la squadriglia d'idrovolanti di Spezia ritornò con entusiasmo alla vita di acquilotto lavorando meticolosamente per mettere in efficienza e preparare per lunghi percorsi gli apparecchi guasti che si trovavano abbandonati alle diverse stazioni.

Il 17 u. s. egli si trovava a Terranova in Sardegna per dirigere i tiri della G. Cesare avendo compiuto, con tali velivoli riparati, 450 km. ad altissima quota in 2 ore.

E fu proprio mentre s'accingeva ad un'altra prova con tali apparecchi che, la morte che l'aveva risparmiato mille volte fra l'incrociato tiro di nutrite batterie, ne troncò, con l'ala spezzata la giovane gloriosa esistenza.

Dalle azzurre sfere del cielo di Spezia che arrise ultimo al suo sguardo sereno, precipitò in quel mare ch'egli amò tanto e che l'accolse morente.

Salve purissimo eroe, valorosissimo.

Salve valorosissimo giovane puro fiore dei nostri Eroi. Sei caduto compiendo il tuo dovere, hai dato per la Patria, ora in sì tristi giornate di torbidi quella vita che avresti preferito offrire durante la guerra in ardite imprese. La tua splendida figura rifulgerà sempre di luce purissima e dalle zolle che ricoprono la tua balda, intrepida fiorente giovinezza, sprizzeranno e guizzeranno fiamme incitatrici pei soldati d'Italia.

Il tuo valore sia di conforto alla desolata famiglia in pianto, a Te sia pace e gloria perenne.

*G. Pantarotto*

## Per i nostri emigranti

Ad analoga interrogazione dell'On. Ciriani, il Ministro degli Esteri risponde:

Il Commissario Generale dell'Emigrazione non si è disinteressato del problema riguardante il trasporto degli emigranti per ferrovia; anzi ha sempre cercato di risolverlo mediante provvedimenti che valessero a conciliare gli interessi degli emigranti con le esigenze di servizio e di bilancio delle ferrovie. Giusta di disposizioni contenute nell'Art. 36 del Testo Unico della Legge sull'Emigrazione 13 novembre 1919 N. 2205, è stato concretato un progetto di radicali riforme tendenti ad unificare le varie concessioni ferroviarie ora esistenti, allo scopo di evitare errori e confusionismo nel rilascio dei documenti di viaggio e le frodi a danno dell'Erario, rese possibili dalla diversità di tariffe. Il progetto sarà esaminato fra pochi giorni dal Consiglio Superiore dell'Emigrazione.

In esso si prevede la estensione a tutti gli emigranti delle maggiori facilitazioni per quanto concerne il trasporto di persone, e si accorda una speciale equa riduzione per il trasporto dei bagagli e delle masserizie le cui tariffe, come è noto, sono state di recente aumentata, o del 180 per cento.

Allo scopo poi di garantire l'Erario contro i danni derivanti dall'indebito rilascio di documenti di viaggio e per rendere più regolari e rapide le formalità, alle quali gli emigranti devono sottostare, in quel progetto è stata prospettata l'opportunità che le speciali tessere, di cui alla Concessione XX, temporaneamente abrogata durante la guerra e tuttora non richiamata in vigore, non vengano più vendute dalle Stazioni ferroviarie, ma sieno invece consegnate dalle stesse Autorità circondariale di P. S. che rilasciano i passaporti con le identiche modalità e condizioni per questi stabilite. In tal guisa ogni emigrante riceverà dalla stessa Autorità il passaporto e la tessera ferroviaria; cosicchè dietro esibizione di tali documenti potrà ritirare dal Sindaco del proprio Comune le richieste occorrenti per il viaggio in ferrovia e per il trasporto del bagaglio personale e delle masserizie.

E' da sperare che nessun ostacolo sarà opposto dalla Direzione Generale delle Ferrovie alla applicazione delle norme previste nel progetto dopo che il consiglio Superiore della Emigrazione lo avrà opportunamente considerato.

Fir.to *Sforza*

### MANIAGO

**I risarcimenti danni di guerra**

Dal 1 ottobre 1919 al 15 luglio 1920 questa Agenzia d' Imposte diede corso a ben 4167 domande di risarcimento danni di Guerra per un ammontare denunciato dai danneggiati di sette milioni, e concordato con l' ufficio in 6.394.606 lire.

Dalla tenue differenza fra la somma denunciata e quella accordata dall' Agenzia, il lettore non deve arguire che lo stato abbia preso alla lettera per buone le denuncie presentate, chè anzi parecchie vennero respinte, ed altre addirittura ridotte ad un terzo: tutto ciò a merito rappresentante la Finanza e della Commissione Mandamentale di qui;

ma solamente devesi attribuire alla circostanza che sulle denuncie per danni ai bovini (requisiti dal nemico) l' Agenzia dovette, per disposto di legge, fare un congruo aumentato sui prezzi del 917, elevando di tre, quattro volte tanto.

### NIMIS

**Cittadino che ci onora.**

E' giunto fra noi da Roma il compaesano Ildebrando Antoniutti di Giuseppe che ha conseguito con splendida votazione la laurea in teologia nella Università Lateranense Romana.

Al neo-dottore che ha saputo così brillantemente guadagnarsi la stima dei suoi amici e alla famiglia che ha l' onore di annoverare un sì degno rappresentante, presentiamo le più vive felicitazioni e i più cordiali rallegramenti.

### S. DANIELE

## La pesca di beneficenza del 1.o agosto

Abbiamo ammirato nella sala della Società Operaia la imponente mostra dei doni offerti per la grande Pesca di Beneficenza di domenica prossima 1.o agosto, commemorandosi il cinquantenario di fondazione del Sodalizio. Tale mostra va arricchendosi di giorno in giorno, come lo dimostra il seguente sesto elenco:

Comitato dei festeggiamenti una camera matrimoniale completa, del valore di lire 2750 ed un aratro tipo Seck, Società Operaia di M. S. di Codroipo elegante mobile attaccapanni e porta ombrelli, Società Operaia M. S. di S. Giorgio di Nogaro artistica statua in bronzo su piedestallo con orologio, Fratelli Delser Martignacco 12 scatole biscotti, A. Wassermann e C. Milano bronzo artistico e album, dott. Calosi e figlio Firenze tre terracotte, dott. G. B. Sostero Milano ricami diversi, albums riviste ecc., Bianchi Alessandro Codroipo oggetti scolastici e vari, Cesare Cassoni Udine 12 bottiglie di Vermouth bianco specialità, Antonio Colutta farmacista Udine tre bottiglie Amaro d' Udine, prof. Ermes Midena architetto, un dipinto, Luigi Zani succ. Bon Udine 12 scatole lingua ed altri. Scaini Angelo Udine 36 oggetti assortiti, Serravallo cav. dott. Vittorio Trieste 12 bottiglie di vino chinato Serravallo, Michele Talmone Torino un kg. di cioccolatto, Società Veneta fabbrica crema da scarpe Treviso una grossa di scatole grandi crema Sempione, Galleria artistica *La Vitrum* Udine artistica terracotta, Società Operaia M. S. Sedegliano orologio - sveglia, Alberti Osvualdo 4 scatole piselli e 2 servizi Oros, Quintino Asquini crema Sempione, Bombarda Pio cronometro in astuccio Bidoli G. Batta 2 bottiglie vino, Cum Antonio 50 pacchi pasta alimentare, De Cecco Tomaso oltre 100 articoli di chincaglieria varii, Florida G. Batta 50 scatole vermicelli all' avena, Giacomini Ernesto 12 bottiglie vino Barberv, Gattoli geom. Giacinto un dipinto, Gattoli m. Gisella un dipinto Manin Arturo 2 bottiglie liquori, Marcuzzi L. D. e G. ombrello cappelli staffetti, Luigi Petris 12 bottiglie vino lacrimacristi, Peressoni Giovanni dozzina fazzoletti. Porcelli Angelo 3 bottiglie passito, Righi dott. Francesco ricco servizio in argento per fumatori, Vidoni Giovanni 5 bottiglie vino.

Zanon Luigi elegante lampada acetilene da salotto, Zoratti Giuseppe 4 scatole latte sterilizzato e 4 bottiglie vino, Donato studio fotografico, ingrandimento fotografico, scene di guerra e un buono. Milillo Agostino 2 bottiglie vino moscato, N. N. vestaglia giapponese, Durigotti Luigi 2 bottiglie vino, Associazione Commercianti ed Esercenti di S. Daniele una cartella del prestito consolidato, Carlotta Cedolini Colutta camicetta, Bino trattoria all' Americana 2 bottiglie vino, Trattoria Corelli 4 bottiglie vino, Masini Ferrucio stampo rame per dolci, Banca Italiana di Sconto 2 cartelle Prestito consolidato, coop. Mobili in ferro Milano portacatini in ferro con specchio, ditta Broili ferramenta Udine 40 oggetti casalinghi Foglino Ferdinando 2 bottiglie moscato, Buttazzeni Mattia 2 bott Barolo, pasticceria Ligutti 2 bottiglie vino, Bortolotti Andreoli Irma 4 bottiglie di vino, Bianchi Pietro calzoleria un paio zoccoli, Giovanni Moro pittore Udine un dipinto, Cruciatti Pietro otto bottiglie vino, Candusso Osvalde 2 bottiglie vino, Gattolini G. Batta camicetta per signora, Ronchi co. Carolina e sorella portafoglio cuoio e 5 fazzoletti a giorno, Ernesto Polano un paio scarpine, i fratelli Marini pompa da bicicletta, Mattioni Adelaide Diamante paio staffetti, Polano Maria cipria Opso, Peverini Pulcheria sardine in scatola Di Filippo Giuseppe 4 bottiglie vino, Biasutti Riccardo portatimbri metallo, la farmaceutica di Udine 9 premi diversi, Teresa ved. Vidoni 6 bottiglie Bosca, Giuseppe ten. Pecile un dipinto Bisani Giavanni alzata, Sivilotti Pasqua 6 paia di stafetti, Vuano Luigia 2 paia staffetti, Miani Tarcisio 2 salami, F.lli Pascoli Zoccoli.

*In denaro*

Lega Infermieri di Udine L. 50, Cooperativa Lavoro Codroipo 50, Attilio Travagnini Udine 25, Cosmo Cosmi Udine 50, prof. Vincenzo Manzini 50, Cressatti rag. Urbano 25, Cignolini Adelchi 10, De Concina march. Camilla 200, Florio co. Daniele 100, Toniutti avv. Elio 25, Gobbato Luigi 10, Zanier Antonio 10, Toran bar. Paolo 25, Famiglia cav. Battista 25, Jogna avv. Emilio 15, Chiara Giotto Frare 10, Cooperativa di lavoro Sandanielese 100, Pelizzani Celeste 10, « Monte di Pietà di S. Daniele 500.

E... continuerà ancora !

**Una salma.** — Da Fiesole, dov' era decesso il 3 ottobre 1918 durante la profuganza, è giunta la salma del compianto giovane Mirko Pellarini figlio dell' amico Ivanhoe, alla quale la cittadinanza ha tributato solenni imponenti onoranze, e quindi proseguì per il Cimitero di S. Luca dove venne deposta nella tomba di famiglia accanto alla mamma recentemente scomparsa.

### TOLMEZZO

**Due treni speciali**

In occasione del Pellegrinaggio al Pal Piccolo vennero istituiti due treni speciali, l'uno in partenza da Tolmezzo il giorno 27 alle ore 21.30; l'altro in partenza da Paluzza il giorno 28 alle ore 17.30.

# CRONACA CITTADINA

## Il IV congresso forestale e il I del carbone bianco

### Tre ministri a Udine

Ieri si radunò il comitato ordinatore del IV congresso forestale e primo del Carbone bianco, presieduto dal senatore Di Prampero. Molti gli intervenuti e parecchi avevano aderito scusando la loro assenza. Il senatore di Prampero partecipò la venuta dei ministi dell' agricoltura, dei L. L. Pubblico, delle Terre Liberate, compiacendosi per l' appoggio avuto dal comune di Udine, e dalla Amministrazione Provinciale.

La Società elettrica del Cellina ha fatto invito ad una visita ai lavori per l' impianto idro-elettrico del Lago di Santa Croce, ed ai lavori in corso per la derivazione dal Piave, impianto, come dicemmo, che è uno dei maggiori d' Europa.

Il comitato accolse con viva simpatia tale offerta.

Venne quindi stabilito il seguente programma:

*Domenica 22 agosto*

Ore 10. - Solenne inaugurazione dei Congressi nel salone del Castello di Udine, con intervento delle L. L. E. E. i Ministri dell'Agricoltura e delle Terre Liberate, di S. E. il Sottosegretario di Stato per le Belle Arti.

Ore 15 - Inizio dei lavori del « Congresso Forestale » nei locali del Collegio Uccellis — Discussione del I.o tema — Comunicazioni.

Ore 20 - Pranzo sociale.

*Lunedì 23*

Ore 9 - Discussione del II.o tema — Comunicazioni.

Ore 15 - Congresso del Carbone bianco — Discussione del III.o tema — Comunicazioni.

Ore 22 - Ricevimento offerto dall' on. Rappresentanza comunale di Udine nelle sale della Loggia.

*Martedì 24*

Escursione in Carnia.

Costeggiando il lago di Cavazzo, si attraverseranno le valli pittoresche del But e del Degano. Colazione all'ombra degli abeti in Ravascletto (m. 947 sul mare).

Nella giornata verrà offerto un ricevimento dall'on. Deputazione provinciale del Friuli.

**Gite facoltative**

*Mercoledì 25 agosto*

Escursione nella valle inferiore dell'Isonzo.

Nella mattinata, visita alla foresta demaniale di Ternova (presso il monte Santo e il monte San Gabriele) e ai rimboschimenti eseguiti dalla Commissione d' imboscamento del Carso di Gorizia. Colazione all'ombra degli abeti, offerta a Carnizza (m. 974 sul mare) dal Commissariato civile per gli affari autonomi della provincia di Gorizia (Amministrazione provinciale).

Nel pomeriggio, ricevimento offerto dal Comune di Gorizia nel giardino del Palazzo Municipale.

Pure nel pomeriggio, alle foci del Timavo, verrà inaugurata una grandiosa targa in pietra (arch. Cirilli), quale omaggio dei selvicultori e degli elettrotecnici italiani ai Caduti per la Patria.

Alla sera, partenza in treno o in vaporino, da Duino, per Trieste e pernottamento su piroscafo del Lloyd Triestino.

*Giovedì 26*

Visita a Trieste.

Nella mattinata, visita di rimboschimenti tra Opcina e Basovizza, eseguiti per cura della commissione d' imboschimento del Carso di Trieste — Ricevimento offerto dal Comune di Trieste alla villa Revoltella.

Nel pomeriggio gita in mare e banchetto di chiusura del Congresso.

Per l'occasione verranno fatte pubblicazioni a Udine, a Gorizia, a Trieste da offrire ai congressisti per ricordo della regione e delle sue forze idriche e forestali.

L'avv. Volpe riferì sugli alloggi dei congressisti che rappresentano uno dei problemi più difficili, data la invasione, che però sarà certo superato data la collaborazione d'ogni classe di cittadini.

L'ispettore superiore forestale Rizzi si è compiaciuto per i lavori del congresso, e il comitato su proposta del dott. Biasutti, confermò a Udine il ringraziamento espresso nell' ultima adunanza della Federazione Pro Montibus in Roma, a S. E. Raineri, per aver proposto prima della sua nomina a ministro il tema 1.o la ricostituzione dei boschi in relazione alla legge sul risarcimento dei danni causati dalla guerra.

**Il tema del carbone bianco**

I problemi idraulico-forestale nei rapporti coll'energia elettrica sono:

1. La difesa silvo-pastorale nei bacini imbriferi (relatore prof. Giuseppe di Tella, del Regio Istituto Superiore Forestale di Firenze);

2. I rimboschimenti con specie di rapido accrescimento (ing. Domenico Civitta, direttore dell'Associazione fra esercenti imprese elettriche in Italia di Roma);

3. Boschi e precipitazioni (prof. Filippo Eredia del R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma);

4. Importanza dei serbatoi o laghi artificiali nella produzione e distribuzione dell'energia elettrica (prof. ing. Angelo Forti, della R. Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Padova);

5. Diritti e doveri dell'industria elettrica nella politica forestale (F. Lori, professore di Elettrotecnica nella R. Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Padova).

### Beneficenza a mezzo della patria

*Congregazione di Carità.* In morte Dorotea Gemma: Luigi Bergamasco 10, Gismondi Luigi 20.

*Infanzia abbandonata.* In morte Walter Gremese: Edoardo Tellini 100, Lang Lidia 5, Giuliano Del Mestre 5, Angelo Costantini 5.

*Casa di Ricovero.* In morte Walter Gremese: Agenzia Ditta Arturo Milani 8.

*Orfani di guerra.* In morte Walter Gremese: Carussi Elio 5, Cassutti Pietro 5, Monai Eugenio 5, Rossini Libero 2. — In morte Rosa Tessitori: famiglia Bortolotti Antonio 10.

*Mutilati sez. Udine.* In morte Walter Gremese: Arturo Milani 5.

*Orfani di guerra.* — In morte Napoleone De Biasi:

Antonini Giuseppe L. 5, Ceschi Ruggero 5, Buiatti Silvio 5, Baratta Italo 5, Baccega Lucia 5, Bertoli Pietro 5, Antonini Lidia 5, Baccega Nello 4, Gasparini Antonio F. 5, Gasparini Guglielmo 5, De Faccio Guglielmo 5, Stefanutti Erminio 5, Cesco Albano 5, Romano Ferruccio 5, Feruglio Luigi 5, Tosolini Luigi 5, Ermacora Serafino 4, Feruglio Delfino 4, Moso Pietro 5, Badini Luigi 5, Mezzavilla Arduino 2, Feruglio Mario 5, Zucchi Pietro 5, Flli Mattiussi 5. Totale L. 114.

In morte Mario Rossini: prof. Teresa Zilli 5.

### Teatro Sociale

L' attesa novità di N. Martoglio: « Sua Eccelenza » è stata rappresentata ieri sera dalla Compagnia « Giovanni Grasso (iunior) con ottimo successo.

E' questa una commedia giocosa che trionfa fra le ultime novità del teatro siciliano per la sua azione vivace e brillante, e per le caratteristiche scene del suo intreccio.

L' arte finissima dell' insigne attore Giovanni Grasso, e la cooperazione intelligente del complesso armonico di tutti i suoi artisti, ha fatto sì che l' esecuzione riuscisse perfetta.

Il cartellone aveva richiamato un folto pubblico che tributò ovazioni ed applausi ad ogni atto a tutti i bravi artisti.

Questa sera alle 21.15: « La Zolfara » uno dei migliori lavori drammatici di G. Sinopoli, e quanto prima avremo un' altra novità di Martoglio: « L' aria del continente » per la quale è viva l' attesa. Gr.IG.

## Gli stipendi concordati per gli agenti

Ecco i risultati concreti del concordato intervenuto mercoledì scorso presso la Camera di Commercio fra i rappresentanti dei principali e quelli degli agenti.

Tali risultati vennero sabato scorso ratificati dall' assemblea degli agenti a voti unanimi.

*Dipendenti dai professionisti*

Concordati gli stipendi richiesti dagli agenti; accettate le 8 ore di lavoro per gli avvocati e i procuratori; le 7 per gli ingegneri Amannensi dattilografi, principianti da L. 150 a L. 250 mensili, giovani di studio da L. 200 a 350, giovani provetti da 350 a 450.

*Agenti e commessi*

Concordato 9 ore di lavoro per tutte le categorie, eccettuate i pizzicagnoli per cui furuno concordate 10 ore d' estate e 9,30 d'inverno.

Concordata la chiusura totale festiva in tutte le domeniche e a Natale; la mezza chiusura a Capodanno, Epifania, lunedì di Pasqua, 1. Maggio, Ascensione Corpus Domini, S. Ermacora, Ferragosto, 20 settembre ed ognissanti.

Concordato il pagamento delle ore straordinarie escluse quelle riferentisi al bilancio annuale in ragione del 50 per cento in più di quelle ordinarie e concordate in N. di 3 il massimo delle ore straordinarie, che possono chiedersi e prestarsi.

Stabilita l' età di 18 anni, come limite al disotto del quale il principale ha facoltà di fissare gli stipendi.

Conservata la cointeressanza con l' obbligo al principale di corrispondere, in caso d' insufficienza di questa, quanto occorre per raggiungere il massimo della categoria, a cui l'agente appartiene non concordata la percentuale fissa a favore dei viaggiatori, che riceveranno la paga corrispondente alla loro categoria, la diaria di viaggio è un premio d' incoraggiamento o una percentuale da fissarsi di volta in volta.

Concordato di ritenere i direttori fuori classe, cioè classe autonoma.

Concordato di dividere lo stipendio in due parti; metà stipendio vero e proprio, metà caro viveri, con la riserva che in caso di nuove leggi si debba discutere in proposito.

Gli stipendi concordati sono per: *Manifatture*: 1.o agente da 750 a 900 lire, 2.o agente da 550 a 750, agente da 400 a 450, 1|2 agente da 250 a 400.

*Coloniali*: 1.o Commesso da 700 a 800, 2.o Commesso da 500 a 600 1|2 Commesso da 300 a 450. I viveri in natura vengono calcolati lire 300 per gli uomini e lire 250 per i giovani.

*Mercerie, chincaglierie, maglierie, cappellerie, calzolerie, bisonterie*: 1.o Commesso da 700 a 850, 2.o Commesso da 500 a 650, Agente da 350 e 500, 1|2 Agente da 200 a 300.

*Vetrai, cristallieri, chincaglieri*: 1.o Commesso da 750 a 900, 2.o id. da 550 a 750.

Non furono concordati gli stipendi delle categorie.

*Drogherie e ferramenta* per cui si rinoveranno le trattative: nè per gli agrumi perchè non rappresentati.

Fu egualmente rinviata la discussione per i dipendenti dei ragionieri geometri, e notai e per gli impiegati delle Agenzie di Assicurazione e delle aziende private.

Furono accettate le clausole previste dal Decreto 9-2-1919 circa le licenze annuali, il preavviso di licenziamento, le indennità in caso d'improvviso od arbitrario licenziamento, gli stipendi durante tre mesi di malattia ecc.

*L'Unione Agenti* avverte tutti gli interessati che tali patti concordati hanno immediatamente effetto nella città di Udine; che essa farà quanto occorre perchè siano tradotti in atto con spirito d'equità è giustizia; ma che nelle eventuali controversie che potessero insorgere nella applicazione di essi, non potrà prestare e non presterà l'opera propria di gratuita assistenza morale e legale se non a coloro che saranno soci.

### Il perchè d' una agitazione degli impiegati comunali

Gli impiegati del nostro comune richiedevano tempo addietro un aumento del carovivere, che il consiglio comunale concedeva, approvando in prima e in seconda lettura, le proposte fatte in merito dalla giunta, proposte che gli impiegati stessi avevano accolto con soddisfazione.

La Giunta Provinciale Amministrativa, preoccupata però dal fatto che uguale trattamento avrebbe dovuto essere concesso anche agli impiegati comunali della Provincia, sospese la trattazione dell' oggetto, movendo quesito al Ministero competente.

E poichè questo tardava a rispondere il comm. Pico, presidente degli impiegati si recò dal Prefetto perchè solecitasse il Governo.

Il comm. Bonfanti, ben volentieri aderì all' invito, ma purtroppo nessuna risposta è ancora pervenuta.

Per questo fatto gli impiegati si riuniranno questa sera, onde decidere in merito ad una agitazione immediata, che — stando così le cose — ci pare a noi per lo meno prematura.

## Sul trattamento dei Sanitari

*Egr. sig. Direttori della « Patria »*

La prego di pubblicare quanto segue in risposta alle due lettere di « Un sanitario » ed altra del cav. Cavarzerani Presidente del Fascio.

La Presidenza della Sezione Veterinaria Friulana si preoccupò in primo luogo di far approvare presso la G. P. A. il capitolato tipo, ed in secondo luogo di provocare dalla R. Prefettura un invito a tutti i Comuni per l' adozione dello stesso in un termine a breve scadenza.

Ciò si ottenne, e le cose erano bene avviate, mercè anche l'aiuto efficace del Veterinario Provinciale dott. Pacini venuto a reggere l'ufficio saltuariamente per circa due mesi, quando sul più bello l'ottimo funzionario venne richiamato in residenza e mandato a sostituirlo il Veterinario Provinciale di Belluno incaricato di venire a Udine un paio di giorni alla settimana; tempo materiale insufficiente per dedicarsi utilmente ad un assetto definitivo del Servizio Veterinario in Provincia.

Circa i capitolati già approvati, il Segretario di Prefettura addetto, cav. Mion, che lavora per quattro, li ha già passati per l'esame alla speciale sottocommissione, e si spera che fra quindici o venti giorni anche la G. P. A. li abbia approvati.

Altri capitolati sono in corso d'approvazione da parte delle rappresentanze Consorziali e molto dipenderà dai colleghi per la sollecita definizione delle pratiche; circa gli stipendi poi, come mi fu assicurato dal medico provinciale, si intende che avranno la decorrenza del primo gennaio 1920.

La disgrazia dei Veterinari consiste precisamente nell'assenza del Veterinario Provinciale, in un momento delicato di ricostruzione zootecnica-sanitaria; e di ciò non mancai di informare personalmente l' Ispettore Generale del Ministero comm. Bisanti, il quale, nel mentre si mostrava edotto delle condizioni speciali che attraverso la Provincia, mi spiegava le difficoltà di provvedere in merito data la deficienza numerica di Veterinari Provinciali.

Rispondendo quindi all' affermazione del dott. cav. Cavarzerani *sulla mancata azione da parte di chi deve tutelare gl'interessi dei Veterinari presso la Prefettura*, mi rimetto ai risultati tutt'altro che soddisfacienti ottenuti della classe medica, ricavandoli della stessa lettera dell' egregio presidente del Fascio e per finirla, credo giunto il momento di procedere ad una riunione di tutti i sanitari friulani, allo scopo di elevare una vibrata protesta contro il contegno passivo delle Autorità a nostro riguardo.

*Tolmezzo 25-7-1920*

*Carlo Pepe*
*Presidente della Sezione Veterinaria Friulana*

### Lo sciopero degli edili

Stamane si raccolsero tutti gli operai edili presso la Camera del Lavoro. Nulla ancora si è combinato. Nel pomeriggio si terrà un' adunanza.

Nella mattinata squadre di operai col bracciale rosso, giravano per la città, a piedi o in bicicletta. Vi era anche, il pattuglione di carabinieri al comando di un funzionario di Pubblica sicurezza.

**Un investimento** — Pedalando per via dell' ospedale, il ragazzo sedicenne Remo Casarsa abitante in via di Mezzo 38, fu investito da un camion e gettato a terra. Trasportato all' ospedale gli si riscontrò la frattura del femore sinistro guarirà in due mesi.

### Restauro e beneficenza

I locali dell' « Ancora d' Oro » che come tutto a Udine, soffersero per l' invasione sono stati rimessi a nuovo con paziente cura det proprietario sig. Luigi Gismondi. Specchi, piante sempreverdi, pitture di R. Del Toso, rendono liete le sale, che davvero offrono elegante comodità. L' altra sera il proprietario con un crocchio di assidui alzò il bicchiere alla fortuna del locale; e nei festeggiare l' ottima restaurazione dei locali non si dimenticò di rendersi benefico, oltre che per i clienti anche per i nostri poveri elargendo a nostro mezzo 20 lire alla Congregazione di Carità.

Al sig. Gismondi, auguri.

**Importante lavoro.** — La Deputazione Provinciale, nella seduta di ieri, autorizzò l' inizio dei lavori di rettifica del tronco di strada provinciale Spilimbergo, Maniago, tra il ponte cadel e il lavatoio pubblico di Cavasso Nuovo con la spesa preavvisata di L. 169.800.

**Vertenza composta.** — La vertenza cavalleresca fra il sottotenente nostro concittadino sig. Comessatti e l' autore d'un articolo " Chi paga ? „ comparso sulla " Vedetta „ di Fiume, fu amichevolmente composta con soddisfazione di entrambi le parti.

### REANA DEL ROIALE (Udine)

**Concorso posto Segret. Comun**, stipendio annuo L. 6000 con tre aumenti quadrienali del decimo oltre il caroviveri di legge. Documenti di rito - Scadenza 15 settembre p. v.

### Una bella cerimonia alla Società Operaia generale

Sabato sera si riunì il Consiglio dell'Operaia per consegnare le pergamene ai due Direttori della Gestione di Firenze A. Gremese e Vendruscolo; in riconoscenza al valido e fattivo lavoro da essi svolto nel periodo dell'esilio.

Il presidente dell'Associazione sig. Italico Orlando disse nobili parole di circostanza.

Rispose il direttore Cremese anche a nome del collega Vendruscolo con grato animo per tali attestazioni di riconoscenza.

Anche il vice-presidente cav. Caligaris, nel consegnare le pergamene lavoro artistico riuscitissimo del prof. Ilio Bernabò, elogiò i due festeggiati che in unione al Segretario Sociale seppero tener alto e far apprezzare il Sodalizio nella lontana Firenze.

## BOLLET. DELLO STATO CIVILE

*Dal 18 al 24 luglio 1920*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi | maschi | 13 | femmine | 16 |
| » morti | | 2 | » | — |
| » esposti | | 1 | » | — |
| Totale nati | | 32 | | |

Pubblicazione di matrimonio

Rainero Rino calzolaio con Orsigh Olimpia casalinga, Alto Ugo ...ciante con Peressini Carmela casalinga, Imbimbo Amabile impiegato con Croatto Giuseppina sarta, Bello ...ardo sellaio con Greatti Emma casalinga, Moro Umberto negoziante con D' Antoni Ida casalinga, Verona ...ncesco cuoco con Koch Emma ...eriera, Stipanich Domenico commerciante con Cescut Aurora civile, ...atti Mario pizzicagnolo con Cos... Iolina casalinga, Rinaldi Achille ...vitore lotto con Mattei Erminia casalinga, Querini Pietro fornaio con ...ussi Maria casalinga, Piva An...o industriale con Beltrame Pal...a casalinga, Venturini Sergio Vit...o vigile urbano con Ballico Ida casalinga. Belli Angelo impiegato con ...igaris Palmira casalinga, Binucci ...usto meccanico con Di Barbera ...ia set., Bertossi Attilio cont. con ...er Edvige contabile, Razzoli Tito ...to privato con Luccarini Maria ...le.

Matrimoni

Moretuzzo Eugenio falegname con ...ton Maria casalinga, Rossi Giu...pe Romano sarto con Paluzzano ...ra casalinga, Pitani Leonardo ...atore con Pacifica Genoveffa domestica, Palmano Ildebrando negoziante con Grassi Aurelia civile, Del ...ro Rinaldo negoziante con Ba...era Clelia civile, De Martiis Er...o negoziante con Pelizzo Maria Angela ostessa, Paglianti Renato ragioniere con Cucchini Irma civile.

Morti

...onutti Anna di Vittorio mesi 7, ...i Sergio di Paolino mesi 1, Ber...is Luigia di Antonio mesi 8, Pi... Pietro di Giovanni mesi 7, Rizzi Maria di Michele mesi 9, Baldassi Giovanne di Augusto anni 2, Raddi ...no di Giacomo mesi 4, Turchetto Maria di Aldo mesi 6, Eilero Alessandrina di Luigi giorni 6, Macuglia Pompeo fu Gio Batta anni 31 ferro...re, Greatti Fersaida di Pietro mesi ..., Vianello Nicolò di Valentino mesi 7, De Mato Fortunata di Evaristo anni 1, Driussi Guerrino di Giovanni mesi 9, Rauco, Visentini Libera di Luigi anni 23 operaia.

...uzzacarini Brunone del marchese Brunone mesi 8 e giorni 13, Gremese Walter di Giovanni a. 3 mesi 6, Leo...iuzzi Eufemia fu Antonio a. 80 ...ile, Bartolini Giulio di ignoti a. 21 ...ato, Sgiaravello Teresa fu Valen...o a. 32 casalinga, Degani Mario di Giuseppe a. 4 e mesi 7, Amoroso ...o di Salvo, 21 soldato, Mala...a Tito di Salvatore a. 21 ap...ato, Job Giuseppe di Giuseppe ...l soldato, Filiputti Lucia di Gia...o a. 24 contadina, Dorigo Elsa di Carlo a. 3 mesi 6, Contin Leone di Giacomo a. 23 caporale, Pram...ero-Perabò Vittoria di Teresa a. ... casalinga.

Totale morti 29 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

## Parlamento Nazionale

### Manovre bancarie al giudizio della Camera

Anche ieri la Camera tenne due sedute. In quella antimeridiana, continuò la discussione del proprio regolamento interno. Dopo aver approvato nella seduta precedente la costituzione dei gruppi di partito (i quali devono essere composti di non meno di venti deputati, formandosi gruppi promiscui con quei deputati che si trovino in numero minore di ...senzienti); nella seduta di ieri si discusse a lungo un emendamento per l'auto convocazione della Camera, ...evitare che il Parlamento resti chiuso lungamente come accadde negli ultimi tempi. La questione fu però rinviata. Approvati tutti gli articoli del nuovo regolamento, fu autorizzata la presidenza a procedere alla coordinazione, d'accordo con la commissione.

La seduta pomeridiana comincia con una dichiarazione del ministro del tesoro on. Meda: è *falsa* la informazione pubblicata da qualche giornale che il governo intenda disporre la stampigliatura di tutti i biglietti di banca, deprezzandoli del ... per cento e dichiarando fuori corso tutti i biglietti non stampigliati. Quella informazione, il governo la considera come una manovra criminosa ai danni della Nazione; e gli autori e propalatori di essa saranno deferiti all'autorità giudiziaria. (*Vive approv.*)

Lo stesso ministro presenta quindi un disegno di legge per la costituzione dei buoni di cassa da una e due lire con moneta di nichelio dello stesso valor nominale.

Si sorge la questione che molto appassiona anche la stampa ed il pubblico, circa i tentativi dei fratelli Perrone per accaparare le azioni della Banca Commerciale: tentativi giunti al punto da radunare nelle mani del gruppo Perrone 200 mila delle 520. mila azioni della Banca. La giunta sulle petizioni, alla quale era stata deferita la petizione Turlotti su questi fatti, domanda la nomina di un comitato parlamentare d'inchiesta con pieni poteri perchè il Parlamento ed il paese hanno diritto di essere assicurati per il presente e per l'avvenire; ciò che non potra essere se non si vedrà sino in fondo a questi tenebrosi rapporti.

Parlano per fatti personali Nitti, Falcioni, Chiesa. Il primo dice che, non appena informato dell'accusa contro i fratelli Perrone di avere incettato azioni della Banca Commerciale con guadagno di 23 milioni e di quella contro gli amministratori della Banca di volere aumentare il capitale alla chetichella con guadagno di 150 milioni, avvertì il ministro delle finanze affinchè fossero accertati gli effetti fiscali. E richiamò anche l'attenzione del guardasigilli del tempo, on. Falcioni, e del procuratore generale di Milano, perchè contro entrambe le parti la magistratura procedesse con rigorosa imparzialità, trattandosi di altissime competizioni d'interessi.

Donati, a nome anche di altri, svolge una mozione con cui s'invita il governo a presentare immediatamente una proposta di legge per la nomina di un comitato parlamentare d'inchiesta, munito di tutti i poteri istruttori delle autorità giudiziarie per indagare sui fatti denunziati dalla petizione Turlotti e proporre alla Camera tutti i provvedimenti e le decisioni che ritiene del caso. Frattanto, il governo metta a disposizione della Camera tutti i documenti relativi sui fatti che formano oggetto della petizione soprain...cata.

Nello svolgere la sua mozione, l'on. Donati rileva come la discussione che si è fatta abbia posto in luce la immensa portata politica della questione. Egli ed i suoi amici invocano una inchiesta la quale chiarisca tutte le responsabilità. Egli però, come socialista, crede rilevare che tutti questi dolorosi fenomeni non sono che la conseguenza del vigente regime capitalistico-borghese: lo stato è nelle mani delle bande e delle grandi speculazioni, contro cui la legge non ha vigore ed i poteri pubblici si mostrano impotenti.

Caron propose un emendamento alla mozione nel senso che il comitato d'inchiesta estenda le sue indagini a tutte le industrie allegate alle banche.

La discussione sulla mozione Donati sarà continuata mercoledì mattina.

## Per l'amicizia col popolo tirolese

INSBRUCK, 26. — Tutti i giornali pubblicano un proclama rivolto a questa popolazione per il ritiro delle truppe qui di presidio. Il proclama è commentato dal socialista Volkes Zeitung del irredentista Ampiner Tageblatt in termini uguali quasi identici. Riconoscono la condotta benevola verso i tedeschi, si fa elogio alle truppe italiane per la loro correttezza e per i loro benevoli aiuti al popolo tirolese, aggiungendo però che la vera amicizia sarà solo possibile tra Italiani e il popolo tirolese qualora l'Italia renda il Tirolo meridionale indipendente.

## Un'altra vittoria italiana ad Anversa

ANVERSA, 26 — Nel concorso internazionale per i palloni sferici svoltesi ieri, sopra dodici concorrenti Italiani, Francesi e Belghi i nostri due concorrenti maggiore Valle con il capitano Ferrero e maggiore Barbati con il tenente Chiaccheddu, hanno vinto rispettivamente il primo e secondo premio.

## L'Italia sportiva

ROMA, 27. Stamane avenne la partenza dei partecipanti alla marcia motociclistica Roma-Parigi-Anversa, organizzata dal Moto Club Roma e bandita dal giornale « Il Messaggiero » Hanno firmato il foglio di partenza per la prima tappa Roma-Livorno (km. 343), sedici concorrenti. Alle ore 5,37 il primo corridore ha lasciato Roma tra gli applausi del numeroso pubblico che si trovava sul piazzale del ponte

I partecipanti alla gara sono latori di un messaggio inviato dal sindaco di Roma ai sindaci di Parigi e di Anversa.

## Per la pace con la Russia.

BOULOGNE SUR MER 29. — Il « Telegraph da nord », annunziando che Lloyd George Millerand s'incontreranno oggi a Boulogne sur mer, scrive che i due capi di governo avranno uno scambio di vedute sulla soluzione da darsi al problema russo. Non è impossibile, continua il giornale, che i primi ministri britannico e francese abbiamo giudicato venuta l'ora di fare la pace con i soviet, trasformando le conversazioni russo-polacche in una conferenza preliminare di pace alla quale parteciperebbero tutte le potenze interessate alla questione russa. Tale sarebbe in parere di Lloyd George ed è probabilmente per questo che egli avrà oggi, il colloquio con Millerand.

## L'accordo con gli albanesi raggiunto?

*Valona*, 26. Le trattative col Governo di Tirana, riprese il giorno 18, sono continuate sino al giorno 21. I plenipotenziari italiani si sono abboccati più volte coi ministri e componenti il Consiglio di reggenza. Secondo informazioni attendibili, l'accordo si sarebbe già raggiunto.

Valona resterebbe, con certe condizioni, agli albanesi.

Il barone Aliotti è stato richiamato a Roma per conferire col Governo. Durante la sua assenza, il ministro plenipotenziario conte Manzoni lo sostituisce con gli stessi poteri a Durazzo.

## Lloyd George si incontra con Millerand

LONDRA, 26. — Una informazione dell'Agenzia Reuter dice che Lloyd George accompagnato da Philip Korr ha lasciato Londra questa sera, passerà la notte a Hithe presso Sir Philip Sasson e ripartirà domattina per Boulogne ove s'incontrerà con Millerand. Lloyd George sarà di ritorno a Londra domani sera.

Esso presiederà un consiglio di gabinetto che si riunirà per esaminare la situazione in Irlanda.

## Il felice compimento delle operazioni greche in Tracia.

ATENE 27. — Un comunicato ufficiale dello Stato maggiore greco dice che ieri la città di Adrianopoli si è arresa e che le operazioni contro le forze principali di Tayar, cominciate il 21 luglio con lo sbarco di Rodosto possono considerarsi come terminate. L'azione combinata dell'esercito di Tracia della Matiza e della colonna di sbarco di Rodosto è riuscita completamente. Le due colonne si sono riunite al punto e nel giorno previsti dall'ordine di operazioni.

## I greci arrivano a Lule Burgas

ATENE, 25. Un comunicato in data 25 corr. dice: La notte di ieri importanti forze greche attraversarono la Maritza, marciando su Uzum Kirin, le forze del nemico cominciarono subito a ripiegare. Il nostro settore di Kuleli Burgas avendo osservato questo movimento di ritirata fece procedere una ricognizione offensiva. Fin dalla mattina intere formazioni nemiche si appresero dopo lieve resistenza prendendo prigionieri e si impadronirono di cannoni e materiale. Le città di Lule Burgas e di Tereteli sono state occupate ieri sera dai nostri avamposti che hanno raggiunto la linea Isephes Mussolin Mandra stazione ferroviaria di Naqaeski.

## Ed entrano ad Adrianopoli

ATENE, 25. Secondo un comunicato del quartier generale greco una delegazione composta del governatore generale del Villajet di Adranopoli, del Metropolita greco del Muffi, di comandanti delle truppe turche e dei notabili della città di Adrianopoli si presentò nel pomeriggio del 24 al comandante le forze Greche a Karagasc offrendo di consegnare la città a patto di accordare una sospensione di armi di 24 ore. Il Comandante greco rispose che non poteva sospendere le operazioni a tali condizioni.

Il 15 luglio il nemico fu inseguito attivamente e abbandonò tutto in piena rotta gettando le armi. La città di Adrianopoli doveva essere occupata il 26 luglio. Il Re di Grecia accompagnato dall' alto commissario dello Stato Magg. dell'esercito di Tracia si propone di fare la sua entrata nella città il 27 corr.

## L'ultimo comunicato

ATENE, 25. Il bollettino del quartiere generale dice: Nella lotta del 25 corr. importanti forze Greche che avevano gettato un ponte presso Sufli attraversarono il fiume Maritza marciando verso Uzum Chiopru. Il nemico temendo l'avanzata delle colonne greche che arrivando da Rodosto cominciò a ripriegare. Il mattino del 23 luglio le forze del settore greco di Kulali Burgas tentarono una ricognizione diffensiva dopo leggera resistenza le organizzazioni nemiche si arresero. Le truppe greche fecero dei prigionieri e presero del materiale non ancora enumerato.

## I polacchi cedono dovunque

VARSAVIA, 26. Un comunicato dello Stato Maggiore dice:

Il nemico ha continuato ieri i suoi attacchi nei dintorni di Grodno. I nostri distaccamenti cedono terreno. In lotte accanite il nemico ha occupato Kuznice all'ovest del fiume Zella. I nostri distaccamenti indietreggiarono. Nella Polesia la situazione è immutata. Nella regione di Logiszyn la nostra fanteria ha attaccato il nemico nelle sue trincee. La nostra ritirata si è effettuata in buonissime condizioni a Razivullow sulla Sbruez. L'attacco di ieri del nemico ha avuto come risultato l'occupazione di Noloczysk difesa da una settimana dalle nostre armi. Nel settore di Kuomieng e Voloska la nostra fronte ha dovuto cedere sotto la forte pressione del nemico.

Domenico Del Bianco dirett. respons.
Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

Ieri sera alle ore 20 serenamente spirava

**BOSCOLO ANTONIO detto Bocca**

negoziante d' anni 68

La moglie, i figli Federico e Mario, i fratelli ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 27, partendo dd Via Iacopo Marinoni N. 1.o verso le ore 18.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 27 Luglio 1920.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione questa mattina spegnevasi la

CONTESSA

**Adele Maseri Agricola**

I figli Federico Carlo e Aldo ed i parenti tutti con l'animo straziato ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore nove partendo dalla casa sita in Via Lirutti 32.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 27 Luglio 1920.

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'inpiego cent. 5 per parola ogni altre annuncio cent. 10 (Minimo L.2

CERCO studente pratice insegnamento classi tecniche. Scrivere o rivolgersi Agenzia Assicurazioni Enrico Loi Via Giovanni d' Udine 16.

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40 50 litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburlini, Udine Viale Duodo N. 34.

PENSIONATO accetterebbe posto città o campagna. Mite pretese Via Friuli 18 Udine.

SESSANTENNE, solo, cerca piccolo appartamento vuoto — in casa pulita — qualunque pesizione — Scrivere Umberto Bettina — Via Cussignacco 9 Udine.

VILLA signorile sulla spiaggia di Lignano-Bagni (Latisana) vendesi. Rivolgersi Udine — Via Villalta 71 A.

AFFITTANSI 2 stanze ed ampia veranda uso studi — Rivolgersi Via Villalta 71 A.

CERCASI Magazzinetto anche interno per deposito generi Alimentari - Offerte 4051 Unione Pubblicità Italiana Udine.

**Comune di Varmo**

**Avviso di Concorso**

Sino al 10 Agosto 1920 è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale collo stipendio di L. 7000 oltre alla indennità caro-viveri.

Documenti di rito.

Il Commissario Prefettizio.
Avv. G. B. Maroè



